

EBRAICO CORSO BASE (ISCO02b / ITTP15b)

As 2025-26



Prof. Vincenzo Giorgio

Io sono YHWH

Dt 5,6 אֲנֹכִי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ אֲשֶׁר הוֹצֵאתִיךָ
מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם מִבֵּית עֲבָדִים

*(Io sono il Signore tuo Dio, che ti ho fatto uscire
dalla terra d'Egitto, dalla condizione di schiavitù)*

יהוה= YHWH (p. 331) nome impronunciabile di Dio. Nella Bibbia
si trova vocalizzato יְהוָה con le stesse vocali del “nome
sostitutivo” di אֲדֹנָי 'ădonāy (= lett. = *Miei signori*) ma NON
va letto! Al suo posto si dice appunto 'ădonāy. / אֲדֹנָי

וַיֹּאמֶר אַבְיִמֶלֶךְ אֶל־אַבְרָהָם מָה הִנָּה שְׁבַע כְּבָשֹׂת הָאֵלֶּה

וַיֹּאמֶר =: congiunzione vocalizzata in pataḥ (ו) + verbo imperfetto 3a pers. sing. masch. radice אמר / *dire : e disse*

אַבְיִמֶלֶךְ = nome proprio: *ăbîmelek*

אֶל־אַבְרָהָם =preposizione, *a/verso* + nome proprio: *ăbrāhām*

מָה = pronome interrogativo : *cosa?*

הִנָּה pers. 3a pers. plu. femm : *esse*= pronome

שְׁבַע = sostantivo numerale cardinale: *sette*

כְּבָשֹׂת = sostantivo femm. plurale: *agnelle – singolare* כְּבָשָׂה

הָאֵלֶּה = articolo + agg dimostrativo plu. m/f : *queste*

E disse ăbîmelek ad ăbrāhām: «che cosa (sono) esse queste sette agnelle?»

Abimèlec disse ad Abramo: "Che significano quelle sette agnelle?"
(Gen 21,29 - CEI)

L'ARTICOLO

Dt 1,5 בְּעֵבֶר הַיַּרְדֵּן בְּאֶרֶץ מוֹאָב הוֹאִיל מֹשֶׁה בְּאֶרֶץ
אֶת־הַתּוֹרָה הַזֹּאת

(Al di là del Giordano, nella terra di Moab, Mosè iniziò ad esporre
questa legge)

Nota bene! L'articolo rende determinata qualsiasi parola a cui si lega. In questo caso lo vediamo legato ad un dimostrativo singolare femminile. Essendo «*legge*» un sostantivo femminile determinato (הַתּוֹרָה) l'aggettivo che, come tale, segue sempre il sostantivo di riferimento deve essere anch'esso espresso in forma determinata femminile (הַזֹּאת)

Dt 1,6 יְהוָה אֱלֹהֵינוּ דָּבַר אֵלֵינוּ בְּחֵרֵב לֵאמֹר
רַב-לָכֶם שָׁבַת בְּהָר הַזֶּה

*(Il Signore nostro Dio ci ha parlato sull'Oreb e ci ha detto:
«Avete abitato abbastanza presso questo monte»)*

Anche in questo caso il dimostrativo di vicinanza si concorda con il sostantivo a cui si riferisce:

- Lo segue
- Ed è anch'esso determinato con l'articolo

OCCHIO: il sostantivo הָר è preceduto dalla preposizione בְּ che però vocalizzando in בִּי ci suggerisce che sottintende l'articolo הַ

Secondo questo schema בְּ + הַ + הָר = בְּהָר

Infine הָר non raddoppia in quanto inizia con una gutturale: l'indizio da seguire pertanto è la differente vocalizzazione

Dt 1,22 נְשַׁלְחָה אֲנָשִׁים לְפָנֵינוּ וַיַּחְפְּרוּ-לָנוּ אֶת-הָאָרֶץ
וַיָּשְׁבוּ אֹתָנוּ דְּבַר אֶת-הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר נַעֲלָה-בָּהּ
וְאֵת הָעָרִים אֲשֶׁר נָבֵא אֱלִיהֶן

*(Mandiamo innanzi a noi degli uomini che esplorino la terra:
ci indicheranno il cammino per il quale salire
e le città in cui potremo entrare)*

Anche in questo caso si notano dei cambiamenti nelle vocali: l'articolo è spesso הַ, ma può essere anche הָ o הֶ. Per il momento non spieghiamo tutte le regole di vocalizzazione, che si possono consultare alle pp. 156-157. Ciò che devi ricordare ora è che la forma più frequente dell'articolo è הַ con raddoppiamento della prima consonante del termine cui l'articolo è prefisso. Nel caso in cui tale lettera sia una delle cinque che non può raddoppiare, la forma dell'articolo può essere anche הָ e, raramente, הֶ. L'articolo si trova con i sostantivi, con gli aggettivi e con i dimostrativi (che vengono usati come aggettivi).

NOTA: Si può rilevare la diversità rispetto all'italiano per i dimostrativi: in ebraico possono avere l'articolo, in italiano mai. Le forme הֵן, הֵיא, הֵיא, הֵן quando ricorrono con l'articolo possono essere soltanto aggettivi dimostrativi e non pronomi personali (che anche in ebraico non hanno mai l'articolo).

Hai sbagliato ad analizzare la parola כִּזָּה, scrivendo prep. + art. + dimostrativo? Se hai fatto questo errore è perché hai confuso le regole spiegate a p. 27 del *Corso*. Infatti, se la consonante del vocabolo con preposizione può raddoppiare, non devi prendere in considerazione la vocale della preposizione, ma soltanto verificare se c'è il raddoppiamento. Siccome in כִּזָּה la ז non è doppia, non c'è l'articolo!

E il Faraone disse ai suoi ministri: Gn 41,38 וַיֹּאמֶר פַּרְעֹה אֶל-עֲבָדָיו
«Potremo trovare un uomo **come**
questo, in cui sia lo spirito di Dio?».
הֲנִמְצָא כָזֶה אִישׁ אֲשֶׁר
רוּחַ אֱלֹהִים בּוֹ